

L'ASSALTO L'Europa scopre la Juve forza 5

A Oporto col nuovo assetto e grandi numeri

di Filippo Bonfigliore
TORINO

E ora la Champions League. La Juve ha rotto su Oporto con un carico di certezze e di grandi numeri che la catapultano direttamente al tavolo delle favorite. Un ruolo importante, una dimensione conquistata con il percorso compiuto negli ultimi cinque anni, pieni di vittorie in Italia, cui manca la consacrazione definitiva a livello europeo. Un ruolo che i bianconeri vogliono recitare senza lasciare spazio a facili illusioni. Come ripete Allegri, è in campo che bisognerà dimostrare di essere effettivamente nell'altezza delle altre potenze continentali. «La cosa che mi fa sorridere è che tre anni fa, quando sono arrivato, c'era la paura di non battere il Malmø - ricorda Max -. Ora siamo passati all'opposto, con la Juve diventa la prima favorita della Champions. Credo ci voglia molto equilibrio e piedi di piombo e sapere che per pas-

sare il turno ci sarà da pedalare e da soffrire». Ci sono la consapevolezza e la maturità giuste: dunque, «la Champions serve alzare il livello, la qualità del gioco perché incontri rivali del tuo stesso calibro - aggiunge Dani Alves -. La coppa ti chiede di altre cose rispetto al campionato e questa squadra ha le qualità per farlo».

MODULO EUROPEO. Il brasiliano sa come si fa, avendo vinto tre volte la coppa con il Barcellona, l'ultima proprio ai danni della Juve di Allegri a Berlino. Le sue paroli fanno il paio con quanto chiede il tecnico: migliorare ancora la qualità del gioco, la velocità di palleggio, proprio perché la realtà europea richiede cose diverse rispetto alla serie A. È la svolta tattica di Allegri va proprio in questa direzione. Il 4-2-3-1 iper offensivo è ispirato all'Europa, dove le big avanzano a forza di altissima qualità e di campioni. E Max ha deciso di metter-

li tutti insieme appassionatamente in campo: Cuadrado, Dybala e Mandzukic alle spalle di Higuain, con Pianic a governare la macchina. La Champions ora scoprirà questa nuova versione dei campioni d'Italia che, dal giorno della svolta (22 gennaio contro la Lazio), hanno sempre vinto e convinto: 13 gol fatti e uno solo subito, contro il

Palermo, in sei partite (cui deve aggiungere il 2-1 inflitto al Milan in coppa Italia).

CHE NUMERI. E sono proprio i numeri l'altro fattore che pesa nell'avvicinamento al tavolo esaltando ancora di più i protagonisti. Higuain, ad esempio, è sempre più devastante. È tornato un terminale of-



Dani Alves, l'esterno brasiliano porterà a Oporto la sua esperienza in Champions L'ESPRESSO

fensivo puro, dopo che per un periodo, coiciso con l'assenza di Dybala, aveva dovuto svolgere compiti diversi, da trait d'union tra centrocampo e attacco, che l'avevano allontanato un po' dall'area avversaria. Risultato: Gonzalo ha realizzato 12 gol nelle ultime 10 partite di campionato ed è di nuovo capocannoniere, a quota 19. Ma non c'è soltan-

to il bomber argentino perché l'attacco juventino è diventato una "cooperativa del gol". Marchisio è il 14° marcatore diverso della squadra di Allegri. Nessuna avversaria sta facendo meglio. E ancora, altro primato: la Juve parte sempre sprintando, tanto che ha segnato 11 gol nei primi 15 minuti di gara, più di ogni altra squadra. Di que-

ste reti, 10 sono state segnate allo Stadium, dove i bianconeri vincono ininterrottamente da 29 partite. È sempre a proposito di partenze a razzo: gli Allegri-boys hanno segnato almeno due gol nel primo tempo per otto volte; nessuna squadra ci è riuscita più spesso. E ora, la Champions League.

GIORGIO DI MARCO

LA GIORNATA

Caso rientrato tra Allegri e Bonucci

ORE 9.30
Claudio Marchisio su Instagram: «ieri sera abbiamo preso altri 3 punti fondamentali, anche perché la strada è ancora lunga. Tornare al gol e festeggiarlo con voi, nel nostro stadio, è sempre fantastico. Da oggi si pensa... sappiamo bene a cosa si pensa!». Naturalmente alla Champions League.

ORE 11.30
Juventus in campo per l'allenamento: lavoro atletico di recupero per chi ha giocato contro il Palermo; normale, a base di tecnica, per il resto del gruppo. Presenti a Vinovo i tifosi degli Juventus Club Doc e gli Juventus Member con cui i giocatori si sono intrattenuti per foto e autografi per foto e autografi al termine della seduta.

ORE 13
Chiarimento a Vinovo tra l'allenatore Massimiliano Allegri e il difensore Leonardo Bonucci dopo il battibecco durante la gara di campionato contro il Palermo alla presenza dell'ad Marotta, del vicepresidente Nedved e del direttore sportivo Paratici: caso rientrato.

f.bon.

GIORGIO DI MARCO

CHAMPIONS LEAGUE

| Detentore: Real Madrid (Spa) - Finale: 3 giugno a Cardiff (Galles) | and. | rit. |
|--|------|------|
| Benfica (Por) - Borussia Dortmund (Ger) | 1-0 | 8/3 |
| Paris Saint-Germain (Fra) - Barcellona (Spa) | 4-0 | 8/3 |
| Real Madrid (Spa) - NAPOLI (Ita) | 3-1 | 7/3 |
| Bayern Monaco (Ger) - Arsenal (Ing) | 5-1 | 7/3 |
| Manchester City (Ing) - Monaco (Fra) | 2/2 | 15/3 |
| Bayer Leverkusen (Ger) - Atletico Madrid (Spa) | 2/2 | 15/3 |
| Porto (Por) - JUVENTUS (Ita) | 2/2 | 14/3 |
| Siviglia (Spa) - Leicester (Ing) | 2/2 | 14/3 |
| Quarti: 11-12/4 andata; 18-19/4 ritorno (sorteggio 17/3) | | |
| Semifinali: 2-3/5 andata; 9-10/5 ritorno (sorteggio 21/4) | | |

INFORTUNATI Barzagli e Chiellini in dubbio con il Porto

TORINO - Barzagli e Chiellini: più no che sì. Resta complicata la possibilità che i due difensori possano essere recuperati per l'andata degli ottavi di Champions League in casa del Porto. Massimiliano Allegri rischia così seriamente di dover fare a meno di due terzi della cosiddetta BBC per la sfida di mercoledì: entrambi sono stati fermati da una distrazione muscolare che complica i piani verso la coppa. Ieri Barzagli e Chiellini hanno proseguito nel lavoro personalizzato e le loro condizioni verranno monitorate da qui alla partenza per il Portogallo. La speranza è di recuperare almeno uno dei due e, a quanto filtra, le maggiori possibilità portano a Chiellini. Da verificare anche le condizioni di Pianic, alle prese con i postumi di una doppia botta rimediata a Crotone e Cagliari. Allegri potrà contare sul ritorno dalla squalifica di Mandzukic, squalificato contro il Palermo, e, a meno di sorprese, riproporrà dal primo minuto Lichtsteiner, Alex Sandro, Rugani e Cuadrado nel 4-2-3-1.

BENATIA. Proprio Rugani è in vantaggio nel ballottaggio con Benatia per il posto accanto a Bonucci. Venerdì il marocchino è tornato titolare in campionato ad oltre due mesi dall'ultima volta a Genova, giorno del rovescio contro il Rossoblu. «Da qui a fine stagione punto a giocare il più possibile e fare bene, senza infortuni. Il mio futuro? È alla Juve».

f.bon.

GIORGIO DI MARCO

www.salonedelprodottotipico.it

**SALONE DEL
PRODOTTO TIPICO**
VINI E SAPORI DEI TERRITORI D'ITALIA
IN CONTEMPORANEA: SALONE DEL TURISMO RURALE

25/26 FEBBRAIO 2017
ROMA • EUR
SALONE DELLE FONTANE
Orario: 10.30 - 20.30

**Show cooking, Degustazioni,
Laboratori per bambini, Vendita diretta
INGRESSO GRATUITO**

- Metro: EUR Magliana - EUR Palasport
- Autobus: Linea 714 Colombo/Agricoltura - Linea 170 Croci Grande
- Ampia possibilità di parcheggio

ORGANIZZAZIONE:
Piemonte s.p.a. - tel +39 040 875230 - commercial@salonedelprodottotipico.it

ROMA VOLLEY
vs
**CIS RETI TLC
HYDRA LATINA**

PALATELLENE VIA ALDO FABRIZI 80

19 FEBBRAIO ORE 15.30
ingresso gratuito

SERIE B NAZIONALE

Main Sponsor

- Station Service Srl Gruppo Ammirata
- Sicurezza ed Affidabilità
- borani Management & Security Services
- ArteLive
- NEW TEAM 92 SRL SERVIZIO CLIENTI
- SARCI